

FESTIVAL DEL PENSARE CONTEMPORANEO

Piacenza - 21/24 Settembre 2023

IN NUMERI

- 4 giorni di Festival
- +50 eventi in programma
- 8 diversi format degli eventi
- +100 ospiti nazionali ed internazionali
- 11 location distribuite in tutta la città
- 3 laboratori di formazione e orientamento per gli studenti

INTRO FESTIVAL

Oggi, davanti alle sfide interconnesse della contemporaneità, dobbiamo reimparare a pensare.

Il Festival del Pensare Contemporaneo vuole essere una piattaforma per l'innovazione e il pensiero critico, per ispirare un futuro più consapevole e sostenibile. Un ambiente di dialogo e di scambio di idee, in cui i partecipanti possano esplorare modalità innovative di fruizione degli eventi. Uno spazio per sviluppare insieme un pensiero profondo, informato, plurale, attivo, libero, lungimirante.

La prima edizione è dedicata a sapere / immaginare: un'occasione per sperimentare in modo attivo cosa significa pensare le sfide del nostro tempo. Uno spazio per imparare a leggere quello che ci sta accadendo intorno e immaginare i percorsi di costruzione del futuro, sperimentando nuove forme di aggregazione e collaborazione.

progetto promosso da



COMUNE
DI PIACENZA



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Regione Emilia-Romagna



PROVINCIA
DI PIACENZA



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



DIOCESI
PIACENZA-BOBBIO

PROGRAMMA

Giovedì 21 settembre

h 18.30-21.30 [Piazza Cavalli]

THE THINKING SHOW - APERTURA FESTIVAL DEL PENSARE CONTEMPORANEO

con: Willie Peyote, Rancore, Guia, Cristina Donà, Guido Catalano e Roberto Mercadini

saluti istituzionali di: Katia Tarasconi, Mario Magnelli, Alessandro Fusacchia, Roberto Reggi

Conduce: Andrea Colamedici

sinossi: Il Festival del Pensare Contemporaneo dà il benvenuto al pubblico con un'apertura ricca di contenuti, ospitando un mix di musica e poesia per stimolare il pensiero e la meraviglia. Andrea Colamedici, direttore filosofico del festival, durante l'evento dialoga con importanti musicisti e artisti, capaci di veicolare le proprie visioni del contemporaneo attraverso diverse forme espressive. Questa sessione iniziale è un invito a immergersi nel flusso di idee, suoni e parole che caratterizzano il festival, unendo diversi linguaggi artistici per esplorare e comprendere la nostra contemporaneità.

h 21.30-23.00 [Piazza Cavalli]

UNO SPETTACOLO ESECRIBILE AL FESTIVAL DEL PENSARE CONTEMPORANEO

con: MammadiMerda (Francesca Fiore e Sara Malnerich)

sinossi: Perché le donne di oggi sono sempre arrabbiate? Cosa è cambiato da quelle felicie degli anni '50? Le due autrici di Mammadimerda, al secolo Sarah Malnerich e Francesca Fiore, dopo l'incredibile successo primaverile che ha registrato ben 8 sold out in pochissimi giorni, fanno tappa al Festival del Pensare Contemporaneo: una fotografia della condizione femminile attuale con un'operazione di satira sociale nello stile comico e dissacrante che le contraddistingue. Nell'esilarante rito collettivo che Sarah e Francesca hanno costruito, vi condurranno per mano ma anche per occhi ed orecchie dal gender pay gap alle gocce intorno al lavandino. Le sentirete arrivare.

progetto promosso da



in collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



Venerdì 22 settembre

h 17.00-18.30 [Laboratorio Aperto Piacenza, ex Chiesa del Carmine]

sfida: Siccità. Un Paese alla frontiera del clima

con: Giulio Boccaletti, Fabrizio Curcio e Paola Mercogliano

sinossi: Nonostante ci sia ancora chi provi a negarlo, il cambiamento climatico esiste e l'Italia, purtroppo, ne sta sperimentando le conseguenze più di molti altri Paesi europei. Ondate di caldo si alternano a nubifragi e fenomeni sempre più violenti e catastrofici, e la diffusione di notizie false, parziali e poco chiare impediscono di trovare strategie efficaci per operare una vera trasformazione ecologica, che ripensi anche il ruolo strategico di un bene sempre più prezioso e al tempo stesso conteso come l'acqua.

A partire da "Siccità" (Mondadori) di Giulio Boccaletti, e anche grazie alla partecipazione del Capo della Protezione civile Fabrizio Curcio e dell'esperta Paola Mercogliano, in questo incontro si parlerà di sicurezza ambientale e risorse naturali, sia rispetto ai possibili scenari a cui andiamo incontro se non interveniamo, sia rispetto alle emergenze che il Paese si sta trovando ad affrontare, cercando di ricavarne implicazioni e opportunità su una questione complessa di cui è essenziale diventare tutti molto più consapevoli.

h 17.00-18.30 [Auditorium Santa Margherita]

sfida: Cosa mangeremo? Le disuguaglianze a tavola e come garantire cibo di qualità e salute per tutti.

proiezione di 68.415 di Stefano Blasi e Antonella Sabatino

a seguire dibattito con: Niko Romito e Daniele Del Rio

Sinossi: Partendo dalla proiezione del docufilm 68.415 di Stefano Blasi e Antonella Sabatino, che racconta un prossimo futuro distopico ma non del tutto irrealistico su cosa mangeremo, lo chef 3 stelle Michelin Niko Romito, simbolo della cucina italiana nel mondo e attento alla formazione dei nuovi cuochi e al cibo pubblico (mense scolastiche e di ospedali) dialogherà con Daniele Del Rio, ricercatore ed esperto di prevenzione e salute. La qualità di quello che mangiamo deciderà sempre più chi saremo, come individui e come società.

h 17.00-18.00 [XNL Piacenza]

dialogo: L'ultima divinità. L'avvento dell'intelligenza artificiale e l'impatto sulla stupidità naturale

con: Vito Mancuso e Diletta Huyskes

Introduce e modera: Sabina Minardi

progetto promosso da



in collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



Sinossi: L'intelligenza artificiale non è necessariamente il contrario della stupidità naturale. Vi può essere, però, "un uso che riduce la stupidità naturale, e un altro che la incrementa", ha scritto il teologo Vito Mancuso, che in questo incontro dialogherà con Diletta Huyskes, ricercatrice e responsabile Advocacy di Privacy Network. Moderati da Sabina Minardi, metteranno in connessione strumenti umanistici e scientifici per evidenziare criticità e opportunità offerte dall'intelligenza artificiale per la fioritura umana, e in definitiva in che misura la specie umana potrà resistere all'inevitabile.

h 17.00 - 18.00 [Teatro Gioia]

dialogo: Alla portata di tutti. Rendere accessibile il sapere contemporaneo.

con: Marco Martinelli, Eleonora Marocchini

Moderata: Maura Gancitano

Sinossi: Negli ultimi anni i social network hanno dato sempre più spazio alla divulgazione di contenuti accademici che erano rimasti finora riservati agli specialisti e inaccessibili a un pubblico più ampio. Come è possibile però divulgare in modo responsabile delle questioni complesse, tenendo insieme rigore scientifico e necessità di essere comprensibili?

h 18.30-19.30 [XNL Piacenza]

Speciale Lezioni di Storia: Giuseppe Verdi e l'idea di nazione

con: Alberto Maria Banti

Sinossi: Massimo operista italiano dell'Ottocento, tra i più celebrati di tutti i tempi, Verdi musicò 28 opere. Tra i suoi capolavori, alcuni in particolare – dalla Cavalleria Rusticana al Nabucco – si sono segnalati da subito non solo per straordinaria originalità, per talento drammatico e per introspezione psicologica ma anche per il ruolo che assunsero nel contesto del Risorgimento. Una lezione su un grande piacentino, tra i più celebrati italiani nel mondo.

h 18.30-19.30 [Cortile Palazzo Farnese]

arti: Toccati dalla musica - Concerto dei CinqueQuarti

diretto da: Jhonny Gómez Torres

Come ogni forma di espressione artistica, la musica, oltre che consentire l'emersione di attitudini e talenti diversamente inespressi, è una delle più intense espressioni della cultura e riguarda la qualità dell'esperienza umana, nutre i pensieri, le emozioni e sollecita una percezione del mondo da molteplici punti di vista.

progetto promosso da



in collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



Il progetto "Dalla classe all'orchestra" è nato nel 2013 alla scuola Caduti sul Lavoro del Quarto Circolo Didattico di Piacenza. I laboratori orchestrali si svolgono in orario scolastico, sono interamente gratuiti e si ispirano fortemente a "El sistema" venezuelano del maestro Abreu. Anno dopo anno il progetto è cresciuto ed è divenuto più articolato: nel 2022, con il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano, è nata la rete "Dalla classe all'orchestra" che comprende oggi sette scuole e offre ai bambini e ai ragazzi la possibilità di condurre lo studio strumentale dalla scuola primaria alla scuola secondaria. Cuore del progetto di rete, a cui ha aderito anche il Conservatorio di Musica G. Nicolini, è oggi la grande orchestra CinqueQuarti in cui suonano più di 200 tra bambini e ragazzi, sotto la direzione artistica del maestro venezuelano Jhonny Gomez Torres e la guida di numerosi maestri di musica.

h 19.00-20.00 [Laboratorio Aperto Piacenza - Ex Chiesa del Carmine]

immersioni: Ferire, curare. Il potere delle parole.

Lorenzo Gasparrini, Alessia Dulbecco, Giorgiomaria Cornelio

Modera: Maura Gancitano

Mai come oggi, le parole sembrano avere il potere di disegnare la realtà, e quasi nessuno rimane indifferente al dibattito sul linguaggio. Quanto è importante scegliere le parole giuste per esprimere i pensieri? Le parole devono ferire, e in che misura? Le parole possono curare, ma come? In questo incontro incroceremo le prospettive di filosofia, pedagogia e poesia per indagare il meraviglioso e pericolosissimo potere delle parole.

h 19.00-20.00 [Teatro Gioia]

dialogo: Egizi e Indios, nostri contemporanei

con: Miguel Benasayag e Christian Greco

Modera: Sabina Minardi

Christian Greco, dal 2014 direttore del Museo Egizio di Torino, e Miguel Benasayag, filosofo e psicoanalista argentino, esplorano le affinità e le differenze tra due civiltà antiche eppure a noi idealmente vicine, in grado di offrire molte indicazioni utili sul presente: gli Egizi e gli Indios.

Greco, con la sua profonda conoscenza dell'antico Egitto, delinea la grandezza e la complessità della civiltà egizia, mentre Benasayag, con i suoi lunghi studi sulle popolazioni indigene dell'America Latina, porta alla luce la ricchezza e la profondità della loro cultura. Nonostante le distanze geografiche e temporali, queste civiltà condividono una visione del mondo capace di offrire a noi contemporanei una riflessione critica e potente sul nostro tempo, le nostre possibilità, le nostre contraddizioni.

progetto promosso da



in collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



h 19.00-20.00 [Auditorium Santa Margherita]

Lezione Pratica di Pensiero: Come educarsi alla sostenibilità?

con: Silvia Moroni

Introduce e supporta: Francesco Ballarin oppure giornalista locale

Sinossi: In un'epoca in cui tra le giovani generazioni si diffonde l'eco ansia, un po' tutti sentiamo di dover fare la nostra parte per proteggere il pianeta. Eppure, se andiamo ad osservare con attenzione le nostre abitudini quotidiane ci rendiamo conto di come ogni giorno, per pigrizia o ignoranza, continuiamo a perpetuare comportamenti sbagliati che danneggiano l'ambiente. Non è facile rinunciare a qualcosa, ma in tante azioni quotidiane lo sforzo sarebbe davvero minimo: scopriamo allora insieme come contribuire nel nostro piccolo e cosa può far la differenza.

h. 21.00-22.00 [Palazzo Gotico]

visioni: Il presente dell'Ucraina, il futuro di tutti noi.

con: Cardinale Matteo Maria Zuppi, intervistato da Enrico Mentana

sinossi: È durato poco lo sconvolgimento del ritorno della guerra in Europa. Ma quella guerra è ancora là, sullo sfondo del nostro quotidiano. Continuerà, finirà, ma in che modo riusciremo a conoscerla, a capirla, a mutare con lei, a crescere in consapevolezza, a sentire che ci appartiene, invece che a trascurarla, a trascinarla, a lasciarla in un semplice elenco di notizie capaci al massimo di riempire la nostra disattenzione? E in che misura ciò che sta accadendo determinerà il nostro essere occidentali, il nostro essere europei, le caratteristiche dello spazio continentale che abiteremo in futuro? Enrico Mentana interrogherà su queste possibilità il cardinale Matteo Maria Zuppi, presidente della Conferenza Episcopale Italiana e rappresentante di Papa Francesco per la vicenda ucraina.

h. 22.00 - 23.00 [Piazza Cavalli]

Concerto filosofico: Amore e Rivoluzione

con Eugenio (degli Eugenio in Via di Gioia) e Andrea Colamedici

sinossi: Questo incontro sarà un tentativo di micro-rigenerazione, un invito ad un'azione collettiva felice e intensa. Un manifesto per un'inversione di rotta partecipata, transgenerazionale, concreta e scanzonata.

progetto promosso da



in collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



Sabato 23 settembre - mattina

10.30 - 12.00 [Laboratorio Aperto Piacenza, ex Chiesa del Carmine]

sfide: Come immaginare e costruire la città del futuro?

con: Enrico Giovannini, Michela Longo, Matteo Lucchetti e Cino Zucchi

modera: Paola Pierotti

in collaborazione con PPAN

Sinossi: Di che tipo di città, e in generale di habitat, abbiamo bisogno per smettere di vivere contro il pianeta? Enrico Giovannini, tra i massimi esperti europei di sostenibilità, assieme a Michela Longo, docente di mobilità sostenibile, Matteo Lucchetti, critico e curatore d'arte contemporanea, esperto di pratiche artistiche che ridefiniscono il ruolo dell'arte e dell'artista nella società, e l'architetto Cino Zucchi, dialogheranno sulle possibili forme di convivenza urbana che dobbiamo anzitutto saper immaginare e poi realizzare. Ragioneranno tra scienza, arte e creatività, nella consapevolezza che costruire paesaggi urbani alla luce delle rivoluzioni tecnologiche è possibile solo tenendo presente che una città non può essere distrutta e ricostruita ex novo, ma ha bisogno di continui aggiustamenti e riparazioni, capaci di dare nuovi usi e significati ai suoi strati più antichi e al tempo stesso di integrarli con gli ambienti costruiti su nuovi bisogni e valori.

h. 10.30 - 11.30 [Palazzo Rota Pisaroni]

visioni: Dalle caravelle ad Amazon. Come la logistica governa il mondo.

con: Cesare Alemanni

intervistato da: Mattia Motta

sinossi: Dall'e-commerce alla guerra, dalla grande distribuzione ai vaccini: è la logistica a pensare come si muovono le nostre vite. Dietro ogni oggetto c'è un viaggio: su quali strade è passato, quali infrastrutture ha usato, come è arrivato a noi. La logistica è anche un settore in profonda trasformazione, in cui nonostante apparentemente si parli solo di spostare merci fisiche, economia immateriale e nuove tecnologie stanno producendo una rivoluzione ogni giorno, sulle nostre capacità di accesso a beni e servizi come pure sull'organizzazione del lavoro. Cesare Alemanni ci porterà nell'affascinante mondo della logistica. Spiegandoci che cosa abbiano in comune i mattoncini Lego e i container, o perché Amazon abbia cominciato vendendo libri, o perché la Cina sia definita un "impero logistico". Ma ragionando anche su come l'evoluzione logistica sia connessa all'aumento delle disuguaglianze. In definitiva, un incontro per capire dove sta andando il nostro tessuto produttivo e sociale.

progetto promosso da



in collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



h 10.30-11.30 [Auditorium Santa Margherita]

Lezione Pratica di Pensiero: Rituali di benessere finanziario
con: Annalisa Monfreda

sinossi: I soldi sono un'invenzione geniale delle prime grandi civiltà del passato. Sono ciò che ha unito il mondo, il sistema di mutua fiducia più efficiente che esista, ma nel corso del tempo hanno preso il sopravvento su tutti gli altri sistemi di definizione del valore. Il paradosso è che più i soldi contano, meno se ne parla. Oggi sono un vero e proprio tabù: è una colpa averne troppi, è una colpa non averne abbastanza, ci si sente giudicati per come li si usa, si prova vergogna a chiederli anche quando dovuti. La conseguenza del tabù è che ci sentiamo "determinati" dalla nostra storia familiare dei soldi, o dal nostro mindset finanziario, e che accettiamo il sistema economico che ci raccontano senza metterlo mai in discussione. Rompere questo tabù si può. Proveremo a farlo con una serie di mini hack da mettere in atto nella propria vita quotidiana e nelle proprie relazioni.

h 10.30-11.30 [Teatro Gioia]

immersioni: Creare nuovi mondi con le intelligenze artificiali
Francesco D'Isa, Tommaso Ariemma, Valentina Tanni e Francesca Matteoni

Modera: Maura Gancitano

È possibile pensare insieme alle intelligenze artificiali? È possibile creare insieme delle autentiche opere d'arte? In questo incontro parleremo di estetica a partire dai linguaggi dell'arte, del web, delle serie tv e dei videogiochi, esplorando gli interrogativi contemporanei sul rapporto tra arte e AI.

h 12.00-13.00 [Teatro Gioia]

dialogo: Il libro oltre il libro. Trasmettere e condividere la passione per la lettura in senso crossmediale

con: Francesca Crescentini e Ilenia Zodiaco

modera: Maura Gancitano

sinossi: In Italia il popolo di chi legge sembra ridursi di anno in anno, eppure su tutti i social network esistono community di persone appassionate che condividono consigli di lettura e recensioni e passano con disinvoltura dai libri cartacei agli ebook e agli audiolibri. In questo incontro ricostruiremo la storia del rapporto tra letteratura e canali di comunicazione grazie a due delle più brillanti divulgatrici italiane, esplorando anche i possibili scenari futuri.

progetto promosso da



in collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



h. 12.00 - 13.00 [Palazzo Rota Pisaroni]

sfida: E se a giudicarci fosse un'intelligenza artificiale? Quanto e come cambierà la giustizia

con: Luigi Viola, Valerio de Gioia e Daniela Tafani

a cura di La Tribuna

sinossi: Nel campo della giustizia, i successi scientifici dell'intelligenza artificiale sollevano interrogativi etici, sociali e giuridici particolarmente significativi e rilevanti per la vita dei cittadini. Ci saranno mai giudici e avvocati robot? Saremo giudicati sulla base di algoritmi? L'intelligenza artificiale deciderà o comunque influenzerà significativamente le sentenze? Alternativamente, e senza arrivare a questi scenari distopici, in cosa l'intelligenza artificiale potrebbe invece contribuire a rendere più efficiente e in definitiva 'giusta' la giustizia italiana?

h 12.30-13.30 [Auditorium Santa Margherita]

visioni: Contro lo smartphone

con: Juan Carlos De Martin e Stefano Moroni

modera: Michele Gravino

sinossi: Siamo tutti pronti a dire che lo smartphone abbia creato in pochi anni una grande dipendenza e ci abbia resi distratti e sovraccarichi di stimoli, ma chi sarebbe pronto a rinunciarci? Se in questi anni c'è stata una rivoluzione tecnologica, lo smartphone ne è il simbolo, e dunque è importante comprendere il ruolo che ha nelle nostre vite, le conseguenze sulla società, le "norme" che ha prodotto e continua a produrre e chi lo controlla a vari livelli, a partire dai dati che accumula su di noi. Juan Carlos De Martin, direttore del Centro Nexa su Internet e società del Politecnico di Torino e autore di "Contro lo smartphone. Per una tecnologia più democratica", affronterà la questione con Stefano Moroni, professore al Politecnico di Milano tra i massimi esperti di normatività, a partire da un dato al tempo stesso semplice e straordinario: lo smartphone oggi è necessario. Va bene che lo sia? È possibile immaginare uno smartphone ugualmente utile e versatile, ma molto più rispettoso dell'ambiente, dei lavoratori e degli stessi utenti?

h 12.30-13.30 [XNL Piacenza]

Speciale Lezione di Storia: Andy Warhol e la cultura Pop

con: Costantino D'Orazio

sinossi: Distruggere il principio cardine dell'arte - quello dell'irriproducibilità - attraverso la ripetizione in serie dello stesso soggetto. Svuotarne di ogni significato tradizionale la rappresentazione passando disinvoltamente dalle bottiglie di Coca-Cola ai barattoli di minestra in scatola, dagli incidenti stradali alle sedie elettriche.

progetto promosso da

in collaborazione con

Un'arte concepita come provocazione, un'arte "consumata"; come un qualsiasi prodotto commerciale, all'insegna di un inedito concetto di icona e di nuova democrazia sociale.

Sabato 23 Settembre - pomeriggio

h 15.30-16.30 [Palazzo Gotico]

dialogo: Lo stato della democrazia tra disobbedienza civile e sudditanza tecnologica.

con: Sabina Guzzanti e Marco Cappato

Modera: Michele Gravino

Sabina Guzzanti, autrice televisiva e comica, ha di recente scritto un romanzo che ha per protagonisti degli anziani che cercano di scongiurare la propria estinzione da parte di giovani robot: questione di anagrafe e di tecnologia. Marco Cappato, tra i più importanti attivisti politici dell'ultimo decennio, ha promosso a livello nazionale ed europeo l'uso dell'intelligenza artificiale per aumentare la capacità dei cittadini di essere informati, attivarsi e in definitiva controllare chi ci rappresenta nelle istituzioni pubbliche. Dialogheranno insieme su dove, tra società e istituzioni, andremo a finire. Le possibilità della finzione che vuole assomigliare alla realtà, e della realtà quando pretende di non essere più soltanto una finzione.

h 15.30-16.30 [Teatro Gloia]

dialogo: Pensare i corpi

con: Giuditta Rossi e Bel Olid

Modera: Maura Gancitano

sinossi: Il pensiero contemporaneo non è solo qualcosa di astratto, ma incide sul modo in cui i nostri corpi vengono visti e percepiti, e sul modo in cui vengono giudicati conformi agli standard. In questo incontro si parlerà del modo in cui gli stereotipi hanno formato il nostro sguardo sul mondo e sulle strategie per imparare a pensare e vedere i corpi distruggendo i pregiudizi culturali.

h 15.30-16.30 [Auditorium Santa Margherita]

sfida: Far rivivere la montagna.

con: Anna Giorgi e Leonardo Caffo

Modera: Andrea Colamedici

Nel Novecento, noi urbani ci siamo convinti che le montagne fossero solo un luogo per pascoli animali d'altura o per pascoli umani da villeggiatura. Che servissero al massimo per andare a sciare o fare trekking. Ci siamo ridotti a guardare i paesaggi,

progetto promosso da

in collaborazione con

a tenere le montagne sullo sfondo o al massimo ad attraversarle, senza accorgerci che stavamo disimparando ad abitarle. Le montagne, però, restano un elemento costitutivo dell'ambiente che oggi dobbiamo non solo preservare, ma rivivificare, sapendo che non esiste cura nella distanza. Anna Giorgi, professoressa all'Unimi e curatrice del prossimo Libro Bianco sulla montagna, ne discuterà con Leonardo Caffo, filosofo e scrittore.

15.30 - 16.30 [Laboratorio Aperto Piacenza - Ex Chiesa del Carmine]

visioni: Ogni cosa a suo tempo. La misura educativa nella gestione delle nuove tecnologie

con: Daniele Novara

moderatore: Valentina Santarpia

sinossi: Il cervello dei bambini e dei ragazzi viene facilmente catturato dalle nuove tecnologie digitali, basate su immagini che agganciano le aree cerebrali più sensibili. Il marketing digitale non solo non ha interessi educativi, ma sembra insistere nel cercare fra i più piccoli - anche fra i neonati - un nuovo target. A livello scientifico le conferme sui danni di questa situazione sono ormai conclamati: ritardi nel linguaggio, nella socializzazione, nelle capacità di concentrazione e ovviamente nei risultati scolastici. Il sonno resta una delle aree più disturbate dall'invadenza digitale: si creano così inevitabili ripercussioni sulle capacità e le competenze neurocognitive durante le giornate dei bambini e dei ragazzi. I governi, sia nazionali sia sovranazionali, hanno fatto ben poco per arginare questa situazione. Il peso resta quasi esclusivamente sui genitori, visti per altro come retrogradi se non lasciano il cellulare in mano a un bambino di due anni. Occorre uscire da questi equivoci e restituire a genitori, insegnanti, educatori e alla società intera un profilo di responsabilità verso le nuove generazioni, senza piegarle agli interessi delle multinazionali digitali.

h. 15.30 - 16.30 [Palazzo Rota Pisaroni]

visioni: Sangue del mio sangue. L'adozione come corpo estraneo nella società

con: Monya Ferritti

sinossi: Mentre scorro i social - scrive l'autrice - approdo sul profilo di una persona che non conosco ma che potremmo definire 'attivista'. Ha tutti i contenuti 'giusti' e le parole 'corrette' che condivide con i suoi seguaci/follower. Ha i pronomi sulla bio. Costruisce e contribuisce a diffondere contenuti sul razzismo, sull'abilismo, sul femminismo e sull'universo LGBTQ+. L'unica nota stonata in questo feed militante riguarda proprio l'adozione; scrive, infatti, a proposito del sentirsi 'estranea' ai valori di sua madre e suo padre che 'sarà stata sicuramente adottata', non percependo minimamente di avallare

progetto promosso da

in collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



e reiterare una micro-aggressione disconfermativa nei confronti delle persone che sono state adottate e della legittimità delle loro famiglie e dei loro legami.

h. 17.00 - 18.30 [XNL Piacenza]

dialogo: Etica/Estetica nell'Arte Contemporanea

Inaugurazione delle mostre XNL Aperto

con: Massimo Grimaldi e Luca Cerizza

Modera Paola Nicolin, direttrice XNL arte

sinossi: In occasione del primo episodio del ciclo di mostre "Sul Guardare: arte contemporanea in dialogo con le collezioni dei musei di Piacenza" il critico e curatore Luca Cerizza dialoga con l'artista Massimo Grimaldi le cui opere sono protagoniste del primo atto del progetto espositivo allestito per gli spazi di XNL Piacenza.

h. 17.00 - 18.00 [Palazzo Rota Pisaroni]

sfida: A ciascuno la sua cura. Da dove arriva, e dove va, la medicina personalizzata.

con: Silvia Bencivelli ed Elena Masselli

sinossi: La medicina personalizzata è uno degli obiettivi prioritari della ricerca. Lo scopo è quello di mettere in atto cure e strategie di intervento che considerino la salute della singola persona e le sue caratteristiche specifiche. Per questa ragione, si tratta di un approccio che tiene insieme i principi originari della medicina antica con le grandi innovazioni tecnologiche del nostro tempo. In questo dialogo Silvia Bencivelli, giornalista scientifica e autrice di "Eroica, folle e visionaria. Storie di medicina spericolata" (Bollati Boringhieri, 2023) ed Elena Masselli, professoressa all'Università di Parma, esploreranno cosa collega gli esperimenti fatti nel passato da medici e scienziati con i più contemporanei programmi clinici sperimentali che hanno lo scopo di applicare la medicina personalizzata ai pazienti oncologici. E faranno un bilancio di quanto - e a quali condizioni - la cura della salute potrà davvero, nei prossimi anni, diventare mirata sul singolo paziente.

h 17.00-18.00 [Auditorium Santa Margherita]

Speciale Lezione di Storia: Virginia Woolf e lo spazio delle donne

di: Valeria Palumbo

sinossi: Era stato concesso alle donne di leggere e addirittura scrivere romanzi. E ne hanno subito approfittato: Virginia Woolf scardina i principi del mondo e dello sguardo maschile, ma non è la sola intellettuale, tra la Prima e la Seconda guerra

progetto promosso da



in collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



mondiale, a svelare i meccanismi del dominio degli uomini. Né l'unica a pagare per averlo sfidato.

h. 17.00–18.00 [Laboratorio Aperto Piacenza – Ex Chiesa del Carmine]

dialogo: Cos'altro ci resta da scoprire? Meraviglia e divulgazione nella fisica e nella musica

con: Lucio Rossi e Alex Braga

sinossi: Cosa unisce la scienza e l'arte? Il desiderio della scoperta, di capire ciò che ci appare ancora ignoto. Tanto gli scienziati quanto gli artisti sono infatti esploratori. Compiono viaggi, non sapendo sempre esattamente cosa stiano cercando, ma convinti ogni volta che ci sia qualcosa da scoprire. Non esiste né scienza né arte senza la capacità di meraviglia di cui deve disporre chi ricerca. Ma non ogni scoperta genera poi, automaticamente, altrettanta meraviglia o impatto sociale se non è accompagnata da una corretta ed efficace divulgazione. Lucio Rossi, tra i più grandi fisici viventi e uno dei padri del bosone di Higgs, e Alex Braga, tra i musicisti internazionali più affermati nell'usare l'intelligenza artificiale, dialogheranno di frontiere della scoperta, di come portare i risultati della ricerca scientifica e artistica al pubblico, e in definitiva di come farne uno strumento per assicurare un migliore funzionamento della nostra democrazia.

18.30 – 20.00 [Laboratorio Aperto Piacenza – Ex Chiesa del Carmine]

Lezione Pratica di Pensiero: L'arte di insegnare

con: Matteo Saudino

sinossi: Insegnare è un'arte. Un'arte complessa che ha a che fare con lo sviluppo personale dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze e che ha la responsabilità di immaginare i futuri possibili, di costruirli attraverso il dialogo. In questo incontro Matteo Saudino, in arte Barbasofia, divenuto celebre per i suoi video didattici su YouTube, spiegherà come applicare l'arte dell'insegnamento in questi tempi incerti, tra didattica a distanza e distanziamento sociale. Attraverso l'esempio e le opere di sette filosofi e filosofe, compirà un viaggio attraverso le possibilità della didattica, della programmazione e dell'educazione, avendo però in testa un unico obiettivo: l'emancipazione degli allievi e delle allieve.

h. 18.30 – 19.30 [Palazzo Rota Pisoni]

immersioni: Nuove narrative nell'era dell'IA

con: Riccardo Milanese e Daniele Bellocchio

a cura di: Scuola Holden

progetto promosso da



in collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



sinossi: Se è vero che la narrazione è uno dei gesti più antichi (e più umani che esistano), la nostra curiosità ci porta a domandarci quali siano le possibili sinergie, nel presente e nel futuro, tra umano e macchina, quando si parla di storie. Parleremo delle opportunità e dei rischi con il giornalista Daniele Bellocchio e con Riccardo Milanesi, direttore di Holden.ai StoryLab, un laboratorio e un osservatorio che, all'interno della Scuola Holden di Torino, si occupa di fare ricerca, divulgazione e formazione sul fenomeno delle intelligenze artificiali generative applicate al mondo dello storytelling e della comunicazione.

h 18.00-20.00 [Teatro Gioia]

immersioni: Lavorare è da boomer? La cultura del lavoro e il conflitto tra generazioni

con: Beniamino Pagliaro e Francesca Coin

Modera: Maura Gancitano e Francesco Ballarin

sinossi: Cosa sta accadendo al rapporto degli esseri umani con il lavoro, e come lo stanno affrontando le varie generazioni? In questo incontro, Beniamino Pagliaro, autore di "Boomer contro Millennials" (HarperCollins), e Francesca Coin, autrice di "Le grandi dimissioni" (Einaudi), cercheranno di mettere in evidenza un conflitto sociale spesso sotterraneo e per questo incomprensibile: quello tra la generazione dei baby boomers e dei millennial, ma soprattutto quello tra valori e stili di vita sempre più distanti. Il fenomeno delle Grandi Dimissioni, e più in generale il rifiuto dell'equazione tra lavoro e sacrificio, sono infatti il campo in cui meglio si possono leggere le conflittualità di questo tempo, e capire se siano davvero risolvibili.

h.18.30 - 19.30 [Conservatorio Nicolini - Aula Palmieri]

arti: Bruno Maderna: Tradizione e Innovazione, Tecnologia, Alea.

con: Riccardo Dapelo

Nell'ambito delle iniziative del Festival del Pensare Contemporaneo,, il Conservatorio Nicolini intende ricordare la figura del compositore Bruno Maderna a 50 anni dalla sua morte prematura. Compositore di primissimo ordine, ha occupato una posizione cruciale nel panorama musicale internazionale, soprattutto come innovatore, ma anche come esecutore (direttore d'orchestra) e rielaboratore della musica del passato.

Fondatore nel 1955, insieme a Luciano Berio, dello studio di fonologia musicale dalla RAI di Milano, è stato un pioniere della musica elettronica. Attraverso proiezioni, ascolti e esecuzioni musicali degli allievi del Nicolini, a cura di Riccardo Dapelo, ricorderemo la sua figura, soffermandoci sull'introduzione del concetto di "alea"

progetto promosso da



in collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



nella composizione musicale da parte di Maderna, negli anni in cui il famosissimo libro di Umberto Eco "Opera aperta, forma e indeterminazione nelle poetiche contemporanee" (1962), che ha rivoluzionato i modi di interpretare l'opera d'arte.

h. 19.00 - 20.00 [Auditorium Santa Margherita]

visioni: Contro l'erotismo.

con: Laurent de Sutter

Sinossi: Cosa significa oggi godere? Imporre un programma al godimento oggi sembra impossibile e appare come una imposizione normativa, un obbligo a cui nessuno vuole sottostare. Secondo Laurent De Sutter, infatti, all'epoca della rivoluzione sessuale un programma esisteva, si chiamava "erotismo", ma oggi è definitivamente finito. Il risultato è che non abbiamo più parametri per decidere cosa sia o no sessualità, e l'erotismo finisce per non coinvolgerci più. In questo incontro, attraverso gli strumenti della filosofia scopriremo come sia possibile un completo sconvolgimento della divisione tra ammissibile e inammissibile in materia di sesso, erotismo e sessualità.

h. 21.00 - 22.00 [XNL]

dialogo: L'artista è sempre politico?

con: Alessandro Bergonzoni e Luigi Manconi

sinossi: La velocità e l'impatto dello sviluppo tecnologico degli ultimi decenni ci portano naturalmente ad associare l'era contemporanea con la scienza. Ma il progresso sociale che abbiamo raggiunto deve in realtà molto di più ad altre due evoluzioni: da un lato la diffusione dei diritti (già consolidati o nuovi) ad una porzione sempre maggiore di popolazione; dall'altro il ruolo sempre più sociale dell'arte come fattore di consapevolezza e crescita collettiva. È probabilmente questa doppia - parallela e contemporanea - possibilità di emancipazione a caratterizzare più di ogni altra cosa i tempi che stiamo vivendo. Quanta strada è stata fatta? E che strada manca ancora da fare? Siamo di fronte ad una evoluzione sostanzialmente irreversibile o il rischio di tornare ad un passato meno luminoso è sempre attuale? Due dei pensatori più acuti del nostro tempo, Alessandro Bergonzoni, artista, e Luigi Manconi, sociologo e politico, partiranno da queste domande per aiutarci a leggere in profondità questi anni e aiutarci ad apprezzare ciò che siamo partendo da ciò che, come società, ci sta accadendo.

h 22.00 - 23.00 [XNL]

arti: Anatomia del corpo attraverso la moda

Chiara Tagliaferri e Maria Luisa Frisa

progetto promosso da



in collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



Domenica 24 settembre mattina

10.00 - 11.00 [XNL Piacenza]

dialogo: La medicina di genere: un cambiamento di paradigma

con: Maura Gancitano e Antonella Viola

sinossi: Molte condizioni e patologie umane vengono studiate principalmente sui corpi maschili, e questo porta spesso a sottovalutare e sottodiagnosticare patologie tipicamente femminili o che nelle donne si manifestano in modi differenti rispetto agli uomini. La medicina di genere, o genere specifica, studia queste differenze, e in questo modo sta favorendo un cambiamento di paradigma in medicina, che collega la ricerca scientifica a quella delle scienze umane

10.30 - 11.30 [Teatro Gioia]

dialogo: Mappe geografiche e mappe interiori

con: Eraldo Affinati, Annalisa Camilli e Sally Hayden

sinossi: In questi anni, giornalismo d'inchiesta e letteratura stanno raccontando ciò che spesso le istituzioni hanno taciuto: la condizione dei migranti nel Mediterraneo, la violazione dei diritti umani, la vita dei rifugiati nei paesi europei. Quale può essere oggi il senso della lettura e della scrittura, e come può aiutarci a rispondere alle domande fondamentali sul senso della vita umana? In questo incontro, a confrontarsi sul tema saranno Eraldo Affinati, autore di "Delfini, vessilli, cannonate" (HarperCollins), Annalisa Camilli, autrice di "La legge del mare" (Rizzoli), e Sally Hayden, autrice di "E la quarta volta siamo annegati" (Bollati Boringhieri), che metteranno insieme l'impegno, l'opera giornalistica e letteraria e la loro grande profondità umana.

10.30 - 11.30 [Palazzo Rota Pisaroni]

visioni: La contemporaneità di Giambattista Vico

con: Marcello Veneziani

intervistato da: Luigi Mascheroni

I grandi pensatori vivono un'epoca ma non smettono mai di parlare alle epoche successive. Non fa certamente eccezione Giambattista Vico, tra i massimi filosofi di tutti i tempi. Marcello Veneziani ha scritto un libro per raccontarne l'infanzia travagliata e gli studi, i rapporti con la Chiesa e le opere più famose. Un saggio sulla storia oscura e tormentata di una mente luminosa che visse a cavallo tra il Seicento e il Settecento. Ma qual è la singolarità di Vico, e in che cosa è così contemporaneo?

progetto promosso da



in collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



10.30 - 11.30 [Teatro Gioia]

**visioni: Elogio del fallimento
con Costica Bradatan**

sinossi: Il fallimento va accolto e non ridicolizzato, perché è un dono che può condurci verso la vera autorealizzazione. È il trampolino di lancio per una vita più umile, attenta e piena di significato.

In questo incontro Costica Bradatan, autore di "Elogio del fallimento" (Il Saggiatore) ce lo dimostrerà attraverso le storie di quattro illustri personaggi che hanno avuto un impatto considerevole nella storia.

10.30 - 11.30 [Palabanca Eventi - già Palazzo Galli]

**sfida: Il futuro della Terra. L'acqua che manca e l'agricoltura che verrà
con: Judith Wielander, Francesco Vincenzi e Sara Roversi***

11.30 - 12.30 [XNL Piacenza]

**LPDP: L'incendio. Come si costruisce una notizia dal fronte
con: Cecilia Sala**

sinossi: Nell'estate 2021, dopo il ritiro americano dall'Afghanistan, mentre tutti i giornalisti lasciavano Kabul, Cecilia Sala si è precipitata lì per poter seguire la crisi di persona. Lo stesso ha fatto in Ucraina, recandosi a Kyiv durante l'invasione russa e raccogliendo testimonianze di civili e militari. Oltre a un grande coraggio, Cecilia Sala ha la capacità di raccontare gli Esteri e la geopolitica attraverso le storie quotidiane, quasi ordinarie, delle persone che vivono nei territori caldi. In questo libro, perciò, raccoglie i suoi appunti, gli incontri che ha avuto, le esperienze che ha fatto, i dietro le quinte, per raccontare in modo approfondito i suoi viaggi più recenti in Ucraina, Iran, Afghanistan, e ciò che ha imparato. Un testo di attualità, quindi, che ci permette di osservare da vicino dei Paesi che sono al centro dell'attenzione mondiale.

12.00 - 13.00 [Teatro Gioia]

**visioni: Finalmente è giovedì!
con: Pedro Gomes e Antonio Aloisi**

modera: Chiara Piotto

sinossi: C'è stato un tempo, meno di cento anni fa, in cui l'idea di lavorare 'solo' cinque giorni alla settimana invece di sei sembrava una provocazione irrealizzabile, tanto da essere fortemente osteggiata. Abbiamo invece scoperto che due giorni liberi per tutti non hanno fatto crollare il mondo. Oggi ci troviamo di fronte a una nuova sfida che potrebbe essere una risposta efficace rispetto agli enormi

progetto promosso da

in collaborazione con

cambiamenti avvenuti nell'organizzazione del lavoro e che potrebbe consentire anche un miglior equilibrio tra tempi dedicati alla propria professione e tempi dedicati al privato, con benefici anche dal punto di vista dell'equilibrio di genere e della crescita sostenibile dell'intera società: una settimana lavorativa di quattro giorni. Pedro Gomes, autore di un libro attualissimo e provocatorio sulla settimana corta ne discuterà con Antonio Aloisi, anche per capire le implicazioni di un giorno a settimana di lavoro in meno per tutti in un mondo produttivo nel frattempo rivoluzionato - e sempre più occupato - da algoritmi e automazione.

12.00 - 13.00 [Palabanca Eventi - già Palazzo Galli]

dialogo: Il colore dei soldi. Le nuove finanze degli italiani, tra risparmi fragili e investimenti sostenibili.

con: Massimo Lapucci, Antonella Sciarrone e Federico Ghizzoni

moderazione: Emanuele Bevilacqua

in collaborazione con Fortune Italia

sinossi: Nel nostro Paese parlare di soldi - in pubblico quando in privato - resta un tabù, ma tutti gli italiani devono fare quotidianamente i conti con le proprie entrate e le proprie spese. Negli anni si è perso sempre più potere d'acquisto, ci siamo indebitati privatamente e pubblicamente, le pubbliche amministrazioni faticano a pagare e le imprese ad avere accesso al credito tradizionale. A livello locale associazioni e attori del terzo settore si rivolgono quasi esclusivamente alle fondazioni per riuscire a sviluppare progetti e portare avanti iniziative. Il tutto negli anni del PNRR, arrivato con la promessa di abbondanza di risorse per chiunque e finito in acque tormentose. In tutto questo, faticiamo ancora - a tutti i livelli - a misurare e tenere conto delle ricadute e dell'effettivo impiego delle nostre risorse. Ma è davvero un problema di soldi? O non è più una questione di cultura e capacità? E magari di giuste priorità e di progetti all'altezza delle ambizioni che - come singoli e come collettività - abbiamo smesso di avere? Come è cambiato il risparmio degli italiani? E che trasformazione sulla nostra società può avere la finanza d'impatto? L'amministratore delegato di OGR Torino Massimo Lapucci e la professoressa dell'università Cattolica Antonella Sciarrone ne discuteranno per capire che finanze - e in definitiva che società - ci aspettano.

12.00 [Auditorium Santa Margherita]

**Speciale Lezione di Storia: Cristoforo Colombo e l'occidente
di: Alessandro Vanoli**

Presenta: Mario Magnelli

progetto promosso da



in collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



Che senso ha ancora per noi Colombo? La lezione comincia da qui, in un racconto in cui passato e presente si intrecciano. Tra statue da abbattere e carte da leggere, Colombo ci racconta la sua storia: le attese, gli studi, i viaggi, le scoperte, i trionfi; e la sfida di quel mondo lontano e incomprensibile. Si dispiega davanti ai suoi e ai nostri occhi quell'orizzonte vastissimo che lui, incapace di comprendere il senso della via che aveva tracciato, non ha mai saputo riconoscere fino in fondo. E la sua storia parla di noi. Della nostra eredità, del nostro futuro, delle nostre radici.

12.00 - 13.00 [Palazzo Rota Pisaroni]

dialogo: Intersezionalità e violenza di genere
con: Marina Pierri, Djarah Kan e Claudia Fauzia
modera: Maura Gancitano

Domenica 24 settembre pomeriggio

15.00 - 16.30 [Palazzo Gotico]

dialogo: Di mare in peggio
Con: Cecilia Strada e Maura Gancitano
Apri Erica Mou

Sinossi: Nel Mediterraneo si consuma da anni un'emergenza umanitaria, eppure ancora troppi preferiscono voltare lo sguardo. Cecilia Strada, responsabile comunicazione di Resq, sottolinea l'urgenza di considerare il salvataggio delle vite in mare un dovere morale, non un crimine. Come si può cambiare la narrazione sulle persone migranti in Italia, contrastando il dilagare delle notizie false? Cosa potrebbe fare l'Unione Europea per promuovere politiche più efficaci e garantire il rispetto dei diritti umani?

16.00 - 17.00 [XNL Piacenza]

Lezione pratica di Pensiero: Indagine su Indagini. La scelta delle storie, la sintesi, la scrittura, il racconto.
con Stefano Nazzi

17.30 - 19.00 [Teatro Municipale]

VISIONI: CHIUSURA DEL FESTIVAL DEL PENSARE CONTEMPORANEO
Con: Roberto Saviano

progetto promosso da



in collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA



19.00 - 20.00 [Piazza Cavalli]

Concerto Filosofico: Andare Oltre

con: Niccolò Fabi e Andrea Colamedici

Sinossi: Dopo il podcast "Meno per meno", condotto da Fabi e Tlon, le canzoni e i testi del cantautore romano divengono scintilla per affrontare tematiche disparate e per trovare un momento di confronto che sia sospeso, senza rincorrere una velocità che spesso la società ci impone. Un viaggio tra menti che hanno dedicato e dedicano alle parole e al loro significato tempo e attenzione.

progetto promosso da



in collaborazione con



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'EMILIA

